

Il Sistema Tram della città di Palermo

Fondo	Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)
Programma Operativo	PO FESR Sicilia 2007-2013
Asse	1 – Reti e collegamenti per la mobilità
Obiettivo Specifico	1.3 - Migliorare le condizioni di circolazione di merci e persone, riducendo la mobilità con mezzo proprio nelle aree urbane, potenziando i sistemi di trasporto pubblico di massa e ottimizzando l'offerta di trasporto attraverso le reti immateriali.
Obiettivo Operativo	1.3.1 - Completare il sistema di trasporto pubblico di massa a guida vincolata
Titolo Progetto	Costruzione di tre linee tranviarie per la città di Palermo
Grande Progetto	Sì
Codice di monitoraggio	SI_1_243
CUP (Codice Unico Progetto)	D91I05000010005
Costo totale	322.548.122,94 €
Finanziamento POR Sicilia 2007/2013*	137.331.661,00 €
Data fine lavori	30 Dicembre 2015
Beneficiario	Comune di Palermo
Soggetto Attuatore	AMAT S.p.A.

Fonte Sistema di monitoraggio Caronte; dati 14 marzo 2017. () Dati ADP - Autorità di Certificazione*

Il sistema tram della città di Palermo è costituito da tre linee, confluenti dalla periferia verso il centro:

- Linea 1 “Roccella – Stazione Centrale”: lunga 5,5 km con 15 fermate;
- Linea 2 “Borgo Nuovo – Notarbartolo”: lunga 5 km con 13 fermate;
- Linea 3 “CEP – Calatafimi”: lunga 7,2 km con 16 fermate.

Il Grande Progetto va visto nel quadro d’insieme del trasporto pubblico della città. Tra gli obiettivi c’è, infatti, l’integrazione con gli interventi del PO FESR Sicilia sulla metropolitana urbana di Palermo, attraverso il raccordo con le stazioni Centrale, Notarbartolo e Orleans. Il sistema tranviario consente l’interscambio “modale” tra auto, bus e treno, anche attraverso parcheggi già realizzati con altre risorse. Una volta completato il “Raddoppio ferroviario Palermo Centrale-Carini” (la cui tratta “A” Oreto-Notarbartolo, cofinanziata dal Programma Operativo, è descritta più avanti), dalla periferia si potrà raggiungere direttamente l’aeroporto “Falcone-Borsellino”. Il progetto si configura quindi come un elemento di connessione funzionale dell’intero sistema di trasporto collettivo della città.

I lavori sono completati e il sistema tranviario è in esercizio dal 30 dicembre 2015, facendo registrare nei primi sei mesi di attività, da gennaio a giugno 2016, due milioni di passeggeri, 800 mila obliterations e 110 mila corse.

L'intervento è inserito nell'Accordo di Programma Quadro "Trasporto ferroviario". La Commissione Europea (con Decisioni del 2011 e del 2013) ha fissato a **137.331.661 euro** l'importo massimo a cui è possibile applicare la quota di cofinanziamento del PO FESR Sicilia al Grande Progetto. A marzo 2017 la spesa certificata sul Programma Operativo ha raggiunto il tetto massimo previsto dalla Decisione comunitaria.